

Provincia Autonoma di Trento
Comunità della Valle di Cembra



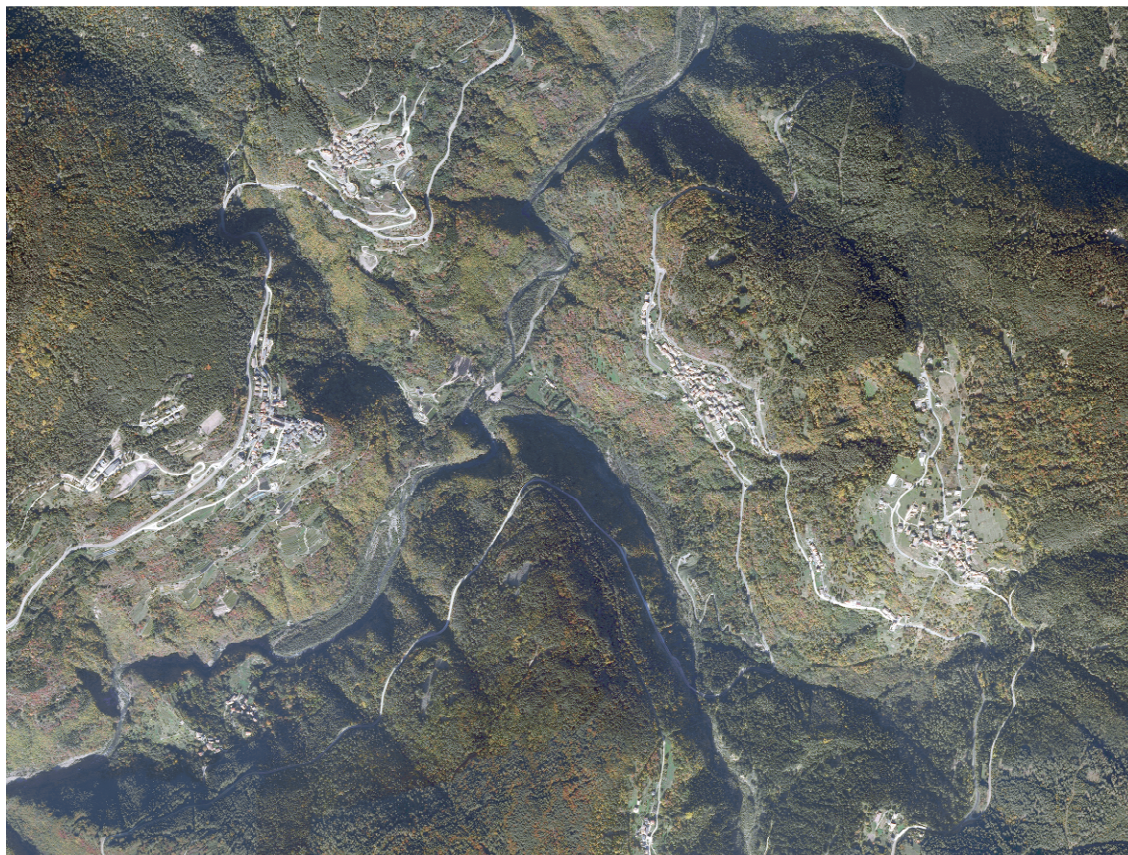
PIANO TERRITORIALE DI COMUNITA'
PIANO STRALCIO VIABILITA'

INTERVENTO CONFORMATIVO B2 –
COLLEGAMENTO GRUMES-SOVER

Il Consiglio di Comunità	La C.U.P.
DELIBERA DI PRIMA ADOZIONE Deliberazione del Consiglio n. 22 del 31/10/2019 DELIBERA DI ADOZIONE DEFINITIVA _____	VERBALE DI DELIBERAZIONE _____
Il Tecnico	La Giunta Provinciale
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROV. DI TRENTO dott.arch. GIUSEPPE GORFER ISCRIZIONE ALBO N° 459 	

MARZO 2020

INTERVENTO SUL TERRITORIO DI GRUMES



Il comune catastale di Grumes, inserito nel comune amministrativo di Altavalle, è regolamentato attualmente dalla variante generale approvata con D.G.P. n. 1284 di data 30/08/2019. La sua applicazione è pertanto estremamente recente.

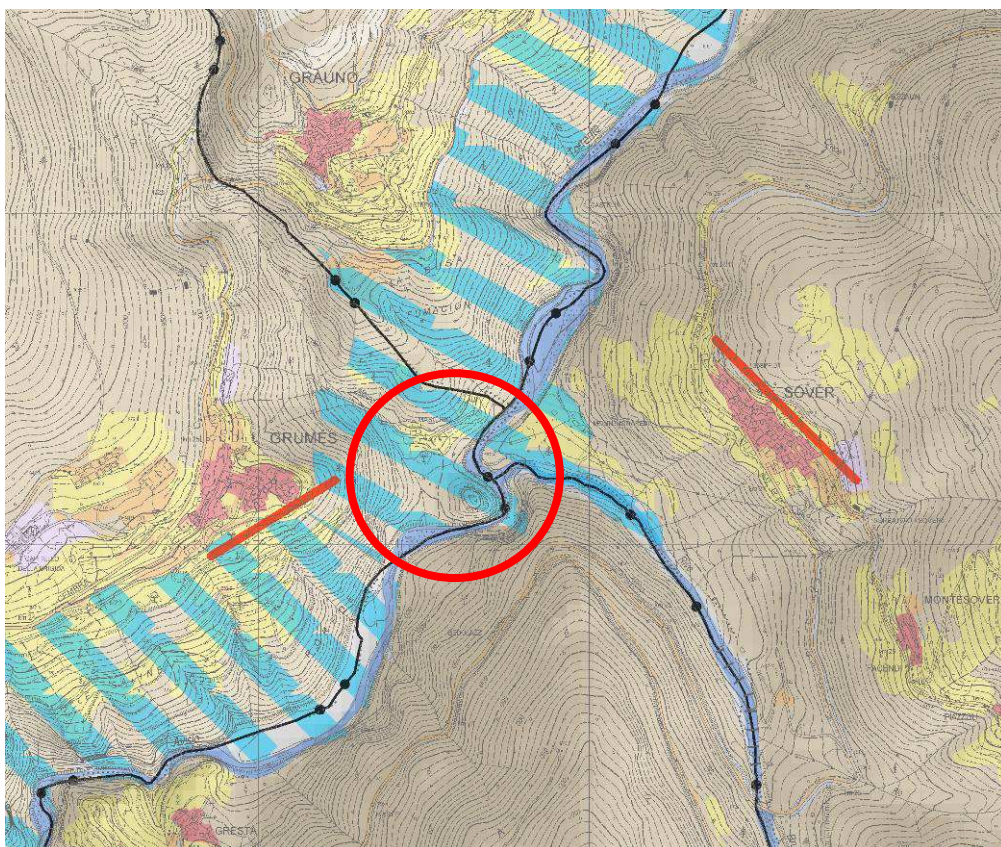
Un ponte di collegamento tra i casolari de La Rio e dei Molini Nogaredi è sempre esistito fino al 1966 quando l'alluvione lo spazzò via. Da allora si sono interrotti i collegamenti tra i due abitati. Nel contempo è iniziato il loro abbandono rendendo le due piccole frazioni sempre più isolate. La realizzazione del sentiero dei vecchi mestieri e la valorizzazione turistica dell'intero settore dell'alta Valle di Cembra, ha coinvolto anche queste due piccole località che di conseguenza hanno ripreso vita. Nel 2009 è stato ricostruito il ponte di collegamento permettendo così non solo la completa percorrenza del sentiero dei vecchi mestieri, ma anche la ripresa dei collegamenti tra le due sponde, anche se per via di un sentiero non transitabile con i mezzi meccanici. L'accordo dei due comuni di collegare le due sponde con un tracciato stradale di livello locale, permette così l'implemento dei rapporti culturali, sociali e turistici valorizzando i due piccoli aggregati, documento della passata attività molitoria e dell'industria dell'acqua. Inoltre trova anche la completa valorizzazione della struttura del ponte sull'Avisio.

La strada prevista con una larghezza di m 4, si imbecca sulla strada comunale per La Rio, appena oltrepassato il Rio dei Molini, prima delle case della frazione. Il primo tratto attraversa l'area agricola coltivata a piccoli frutti. Presenta un leggero pendio, per poi entrare nel bosco in loc. Castelletto. Con un tornante gira ai piedi del rilievo sull'Avisio per poi passare al piede delle balze rocciose sotto le case de La Rio che l'accompagnano fino all'imbocco del ponte. La sua lunghezza complessiva è di m 500.

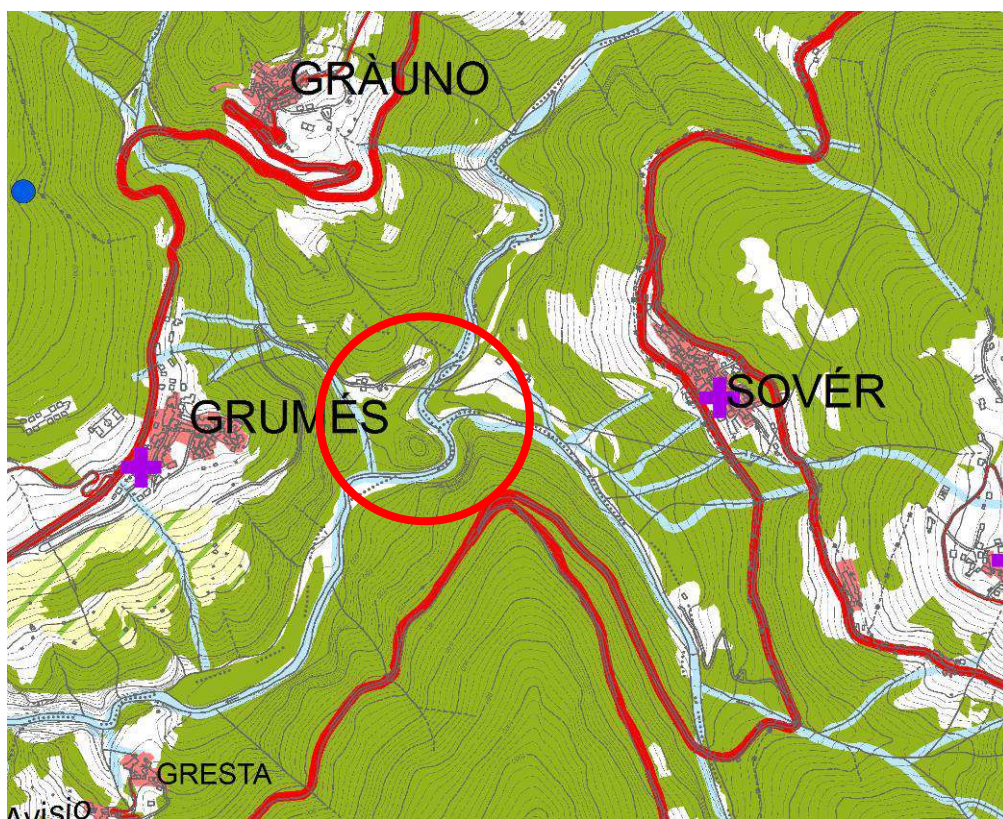
La strada si sviluppa quasi interamente su terreno privato, in parte coltivato a piccoli frutti con la presenza di serre leggere. I terreni dovranno pertanto essere espropriati e la scelta del tracciato ha valutato, oltre che le possibilità geomorfologiche, anche la massima limitazione del danno alle aree coltivate.

L'intero percorso stradale si sviluppa in "Area di protezione fluviale" regolamentata dall'art. 32, in particolare al comma 3.

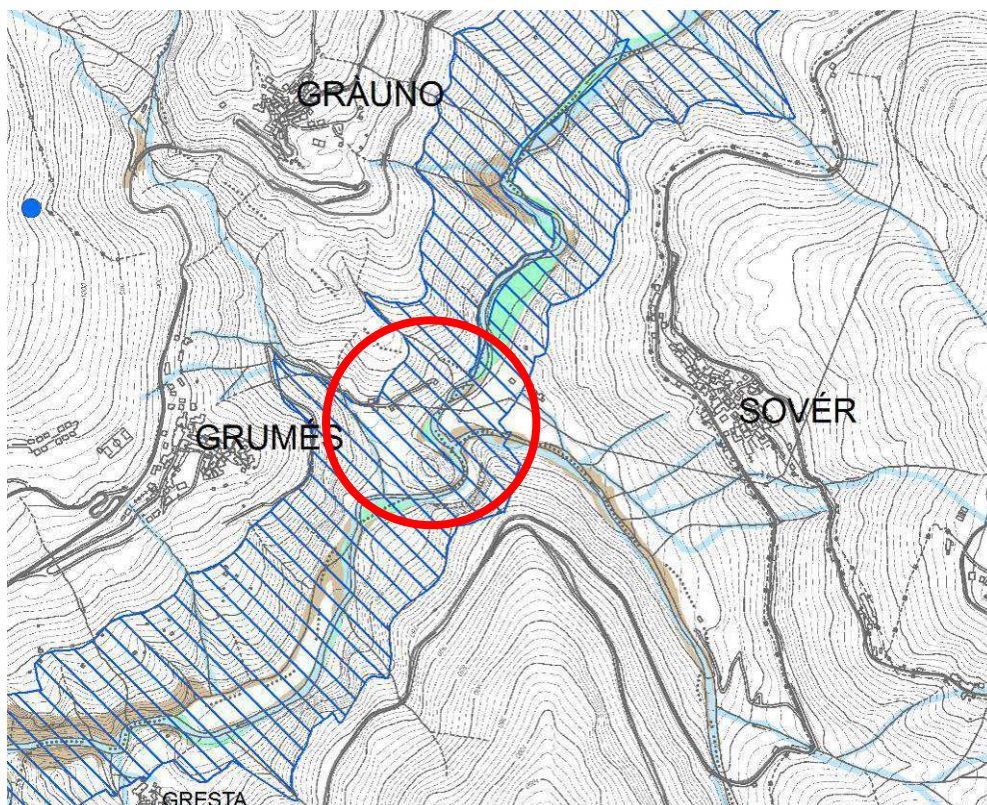
VERIFICA COMPATIBILITA' PUP



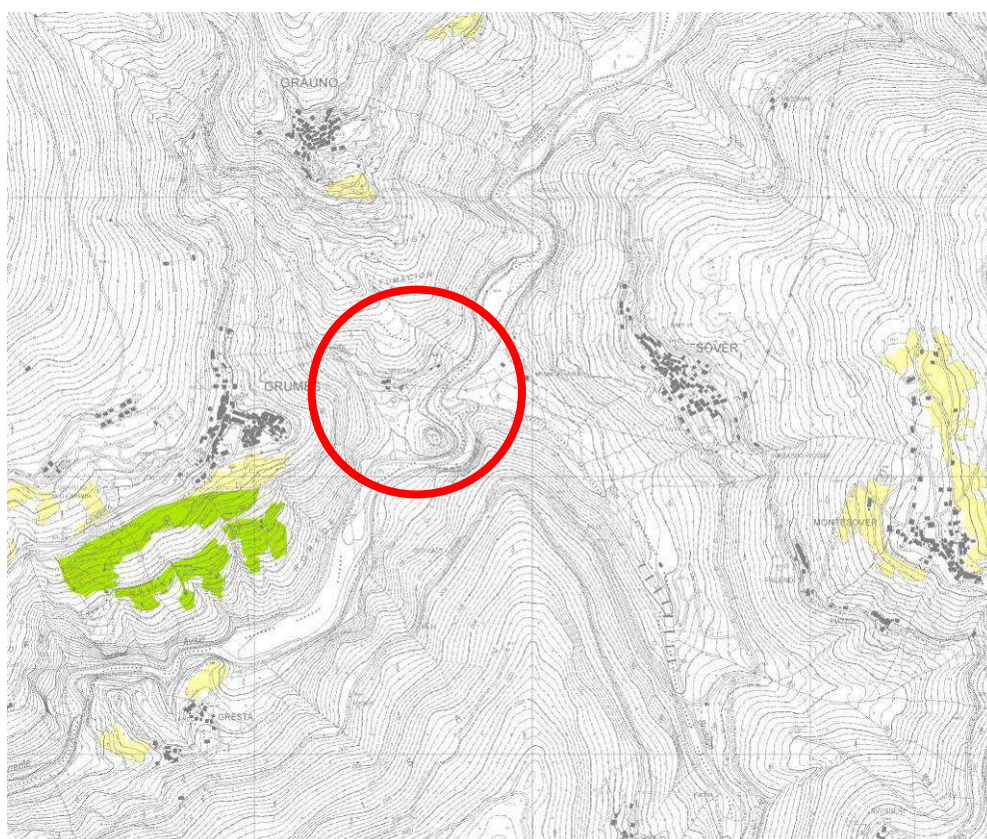
Carta del paesaggio. L'intero stracciato si sviluppa in area di interesse fluviale.



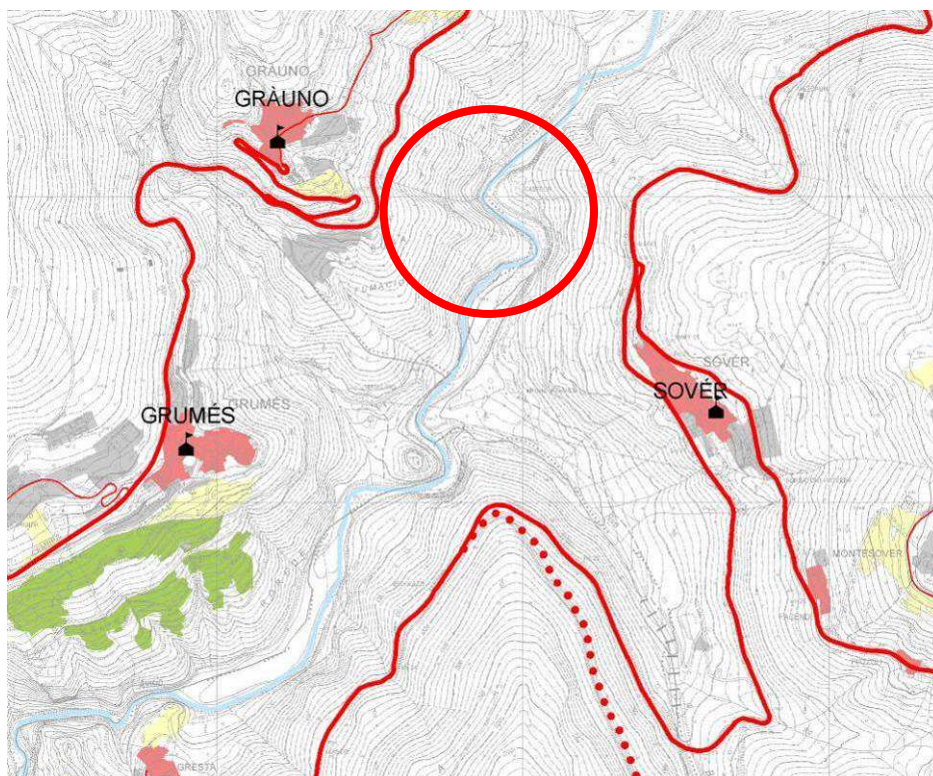
Carta dell'inquadratura strutturale. Nell'area del nuovo stracciato non sono previsti interventi strutturali.



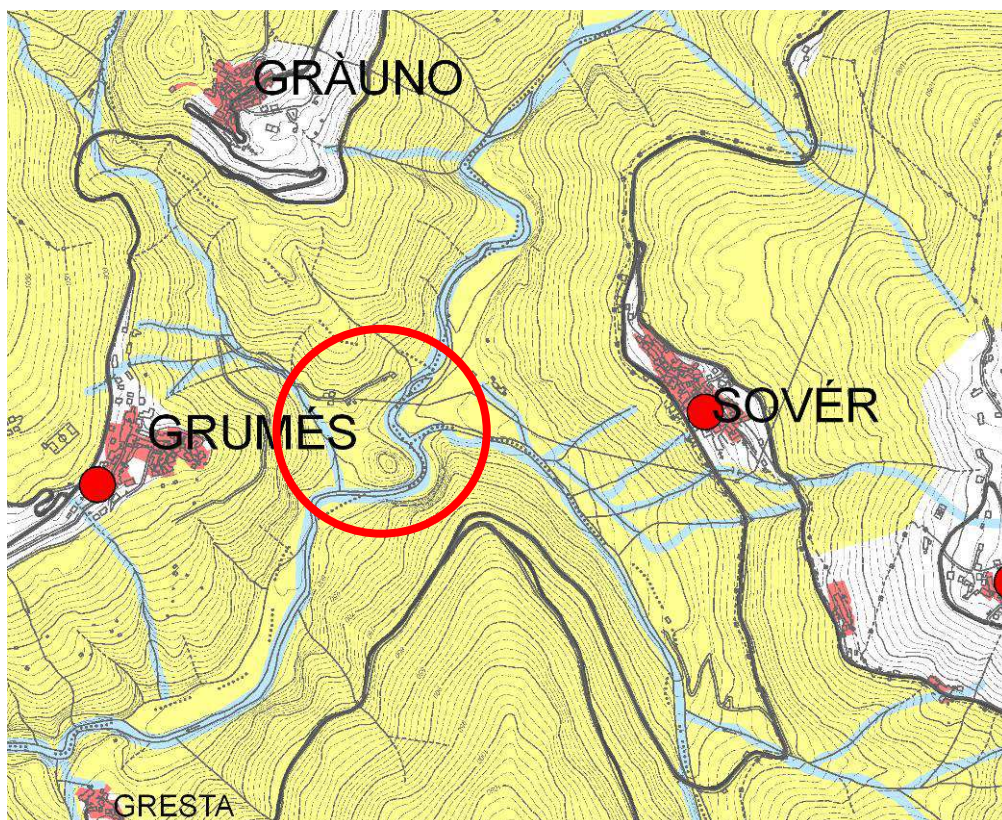
Carta delle reti ecologiche. L'intero stracciato si sviluppa in area di protezione fluviale.



Carta del sistema agricolo. L'intero stracciato non è interessato da area di sistema agricolo di pregio.



Carta del sistema insediativo. Da questa carta appare evidente l'importanza di un collegamento tra le due sponde e in particolare tra gli abitati di Sover e Grumes.



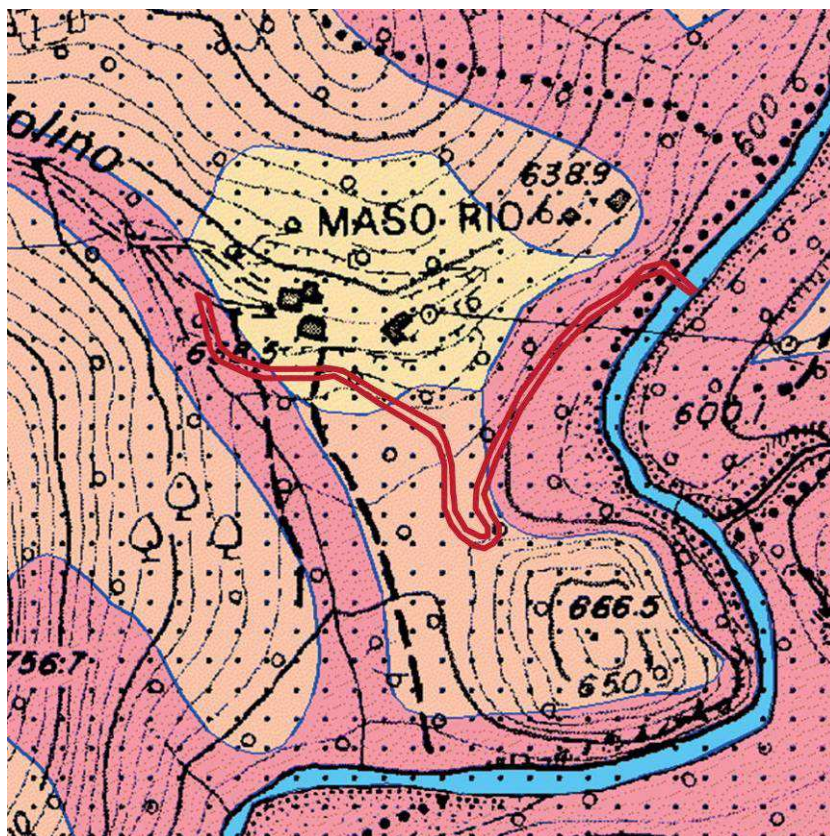
Carta delle tutele paesistiche. L'intero stracciato si sviluppa in area di tutela ambientale.

La verifica della cartografia del PUP non evidenzia particolari vincoli. Significativo appare il vincolo di rispetto fluviale ma, trattandosi di una strada di attraversamento di un ambito fluviale, è scontato l'interessamento in quest'area. Si ricorda inoltre come il collegamento tra le due sponde sia storicamente sempre stato presente e inoltre come sia già presente l'esistenza di un ponte e di una viabilità, attualmente solo pedonale e non idonea alla percorrenza di mezzi meccanici.

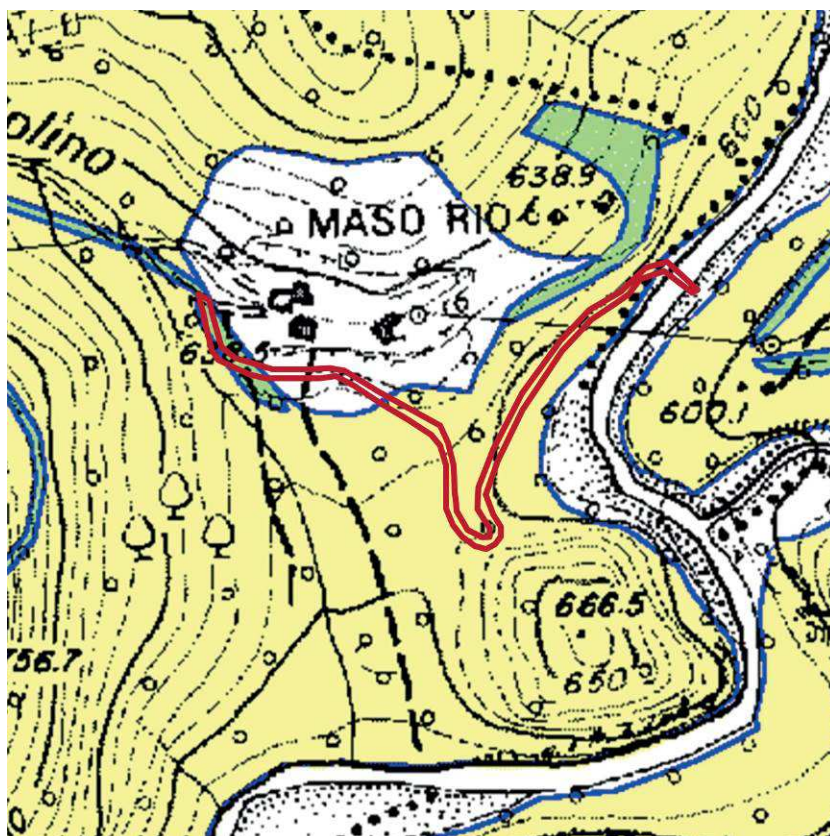
VERIFICA COMPATIBILITA' PGUAP



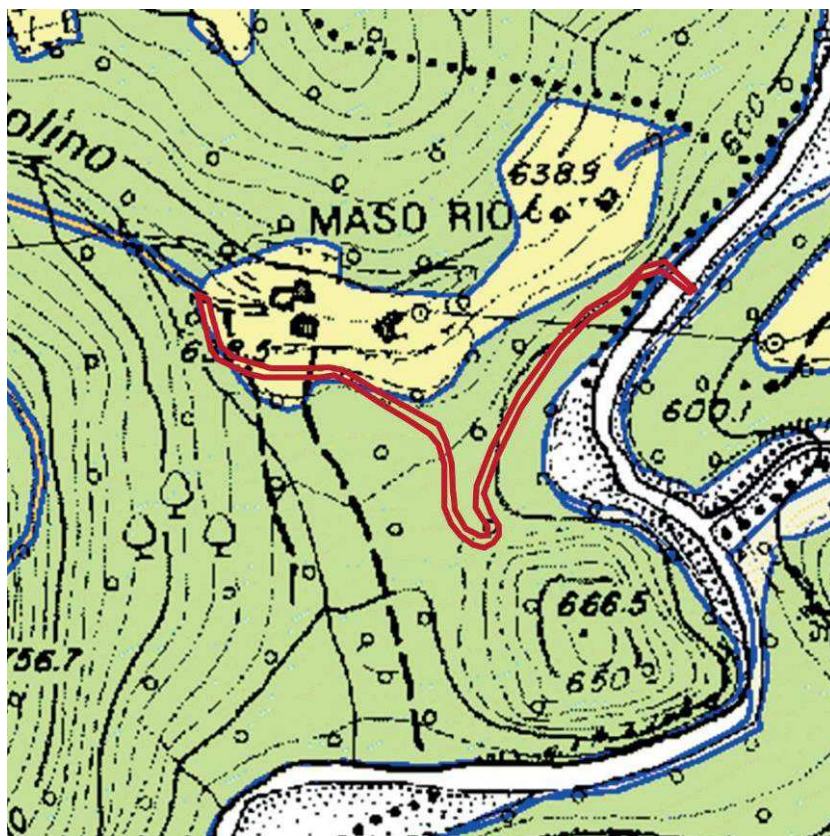
Inserimento strada



Carta di sintesi geologica



Carta PGUAP



Carta uso del suolo

Variante	PRG vigente	PRG variante	Pericolo Classe attuale	Classe uso del suolo vigente	Classe uso del suolo variante	Rischio PRG vigente	Rischio PRG variante
1	area agricola	viabilità locale	BASSO 0,4	AGRI 0,23	VIASEC 0,48	R0 Trasc.	R1 moderato
1	area agricola	viabilità locale	MOD. 0,8	AGRI 0,23	VIASEC 0,48	R1 moderato	R2 medio
1	area bosco	viabilità locale	MOD. 0,8	BOS 0,15	VIASEC 0,48	R1 moderato	R2 medio
1	area bosco	viabilità locale	EL. PER. 1,0	BOS 0,15	VIASEC 0,48	R1 moderato	R2 medio

Nella tabella sopra esposta si sono suddivisi i settori di strada dove variano le caratteristiche riportate nelle varie carte. Dall'analisi delle mappe del P.G.U.A.P. per l'area interessata dalla proposta si osserva come dal raffronto fra condizione in essere e condizione in previsione si raggiunge la classe massima di R2 – Rischio medio. Si ritiene quindi l'intervento ammissibile.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Imbocco della strada a La Rio



Attraversamento dell'area agricola



Attraversamento dell'area agricola



Attraversamento dell'area agricola. I evidenza l'attuale sentiero di avvicinamento al torrente



Il ponte di attraversamento del Torrente Avisio e le case de La Rio



Il ponte di attraversamento del Torrente Avisio e le case de La Rio



Il ponte di attraversamento del Torrente Avisio e la sua imposta sulla sponda di Grumes



La strada esistente verso La Rio

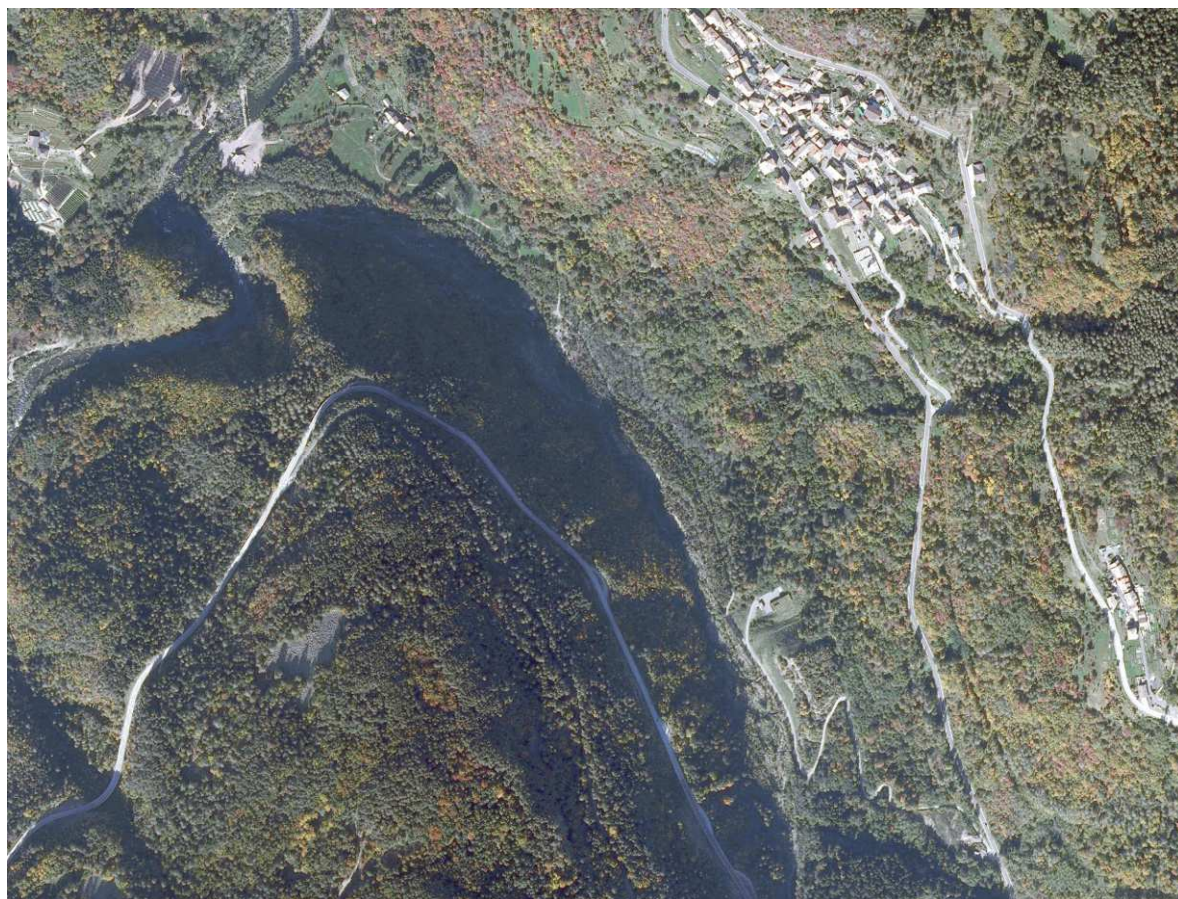
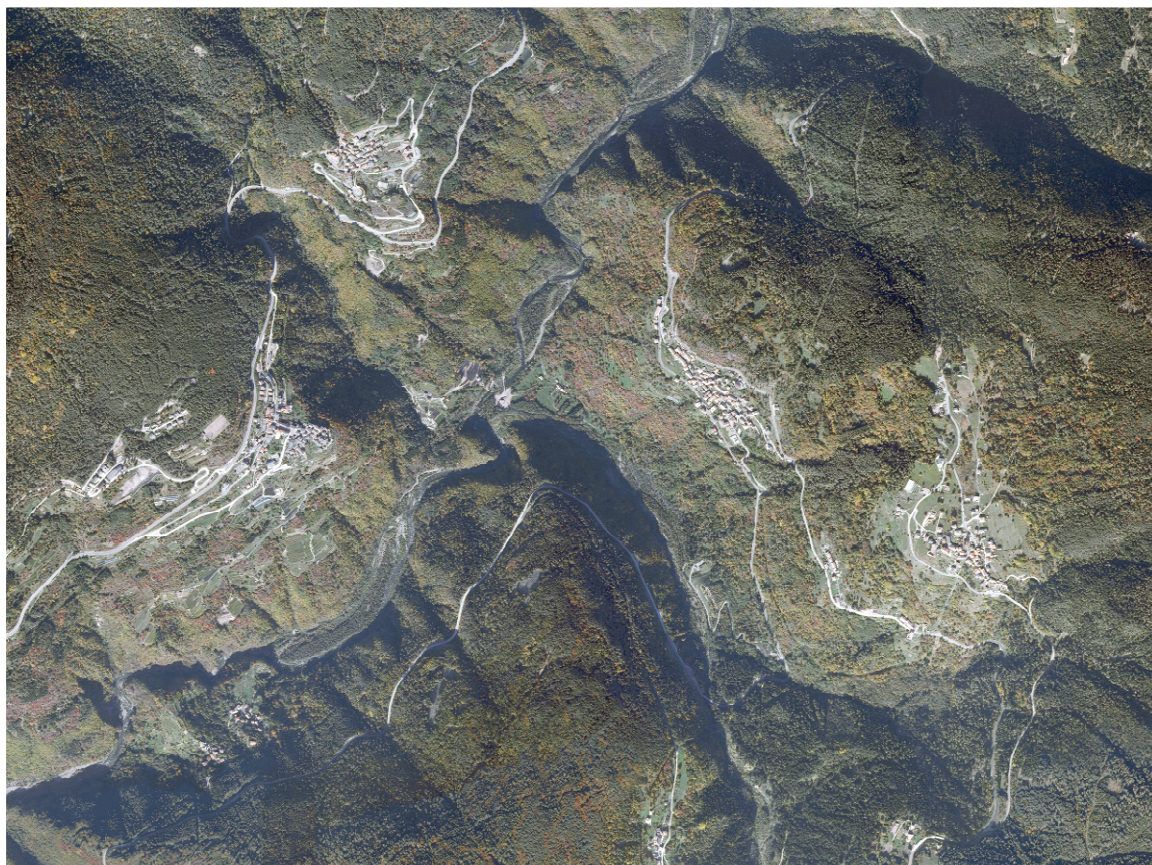


Tabelle informative alla testa del ponte che raccontano la storia dell'attraversamento



Tabelle indicative del Sentiero dei Vecchi mestieri

INTERVENTO SUL TERRITORIO DI SOVER



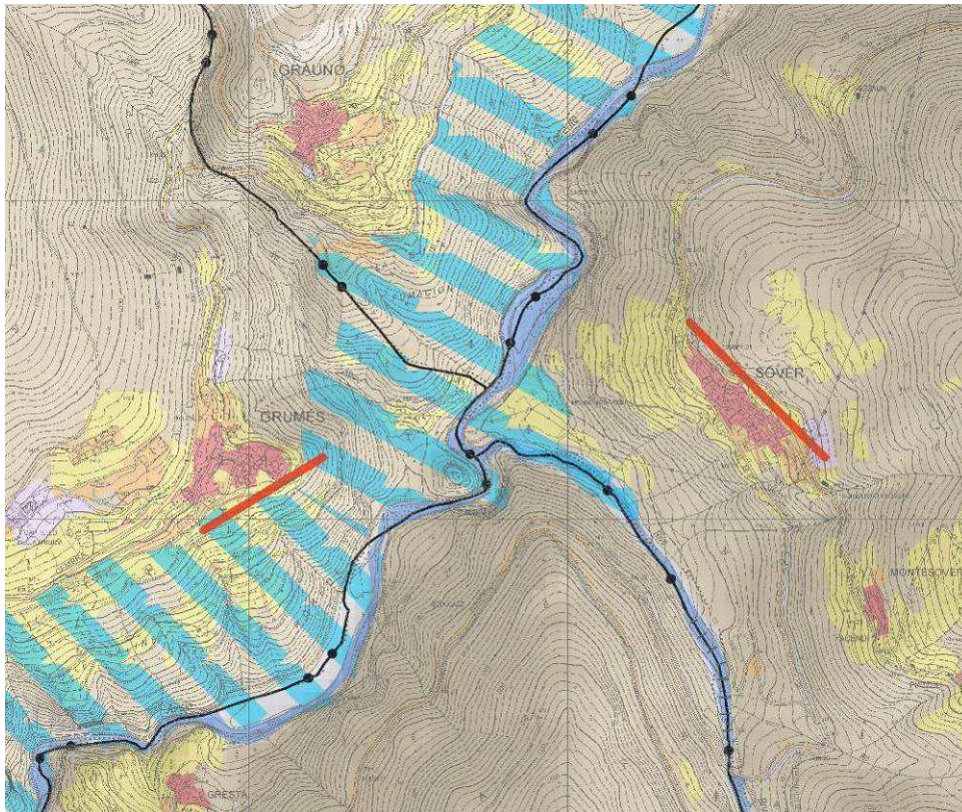
Il comune di Sover è regolamentato dal PRG entrato in vigore nel marzo 2011. Il PRG individua il depuratore comunale, con relative fasce di rispetto, ma non la strada di accesso, presente e attualmente utilizzata. E' assente la strada per i Molini Nogaredi, raggiungibili per una antica viabilità e, dopo la costruzione del ponte sull'Avisio, da una pista di cantiere.

Un ponte di collegamento tra i casolari dei Molini Nogaredi e La Rio è sempre esistito fino al 1966 quando l'alluvione lo spazzò via. Da allora si sono interrotti i collegamenti tra i due abitati. Nel contempo è iniziato il loro abbandono rendendo le due piccole frazioni sempre più isolate. La realizzazione del sentiero dei vecchi mestieri e la valorizzazione turistica dell'intero settore dell'alta Valle di Cembra, ha coinvolto anche queste due piccole località che di conseguenza hanno ripreso vita. Nel 2009 è stato ricostruito il ponte di collegamento permettendo così non solo la completa percorrenza del sentiero dei vecchi mestieri, ma anche la ripresa dei collegamenti tra le due sponde, anche se per via di un sentiero non transitabile con i mezzi meccanici. L'accordo dei due comuni di collegare le due sponde con un tracciato stradale di livello locale, permette così l'implemento dei rapporti culturali, sociali e turistici valorizzando i due piccoli aggregati, documento della passata attività molitoria e dell'industria dell'acqua. Inoltre trova anche la completa valorizzazione della struttura del ponte sull'Avisio. La strada per i Molini Nogaredi si suddivide in due tratti. Il primo tratto prende avvio presso il ponte sul Rio da Molin della S.P. Fersina Avisio N. 71, nei pressi della discarica. Con una lunghezza di 760 m, dall'incrocio della S.P. raggiunge il depuratore con alcuni tornanti. Si tratta di una strada esistente, di larghezza variabile tra i tre e i quattro metri, con fondo asfaltato. Il secondo tratto, sviluppato su circa 1054 metri, collega il depuratore al ponte sull'Avisio e le case della località Molini Nogaredi. Questa strada è di fatto la pista di cantiere costruita e sistemata in occasione della costruzione del ponte. Ha fondo naturale con larghezza attorno ai 3 metri. Il tracciato si sviluppa radente il Rio Brusago andando ad occupare in alcuni punti la proprietà demaniale. Il tracciato storico della strada, poco prima dei pianori dei Molini Nogaredi si interna verso le case per lambirle per poi ritornare nei pressi delle imposte del ponte. La previsione urbanistica intende inserire questo tracciato stradale al fine di poterlo ufficializzare e renderlo idoneo ad un transito locale di collegamento, attraverso il ponte, con l'opposta sponda di Grumes. La previsione urbanistica riprende pertanto il tracciato esistente allontanandolo dall'alveo del Rio Brusago.

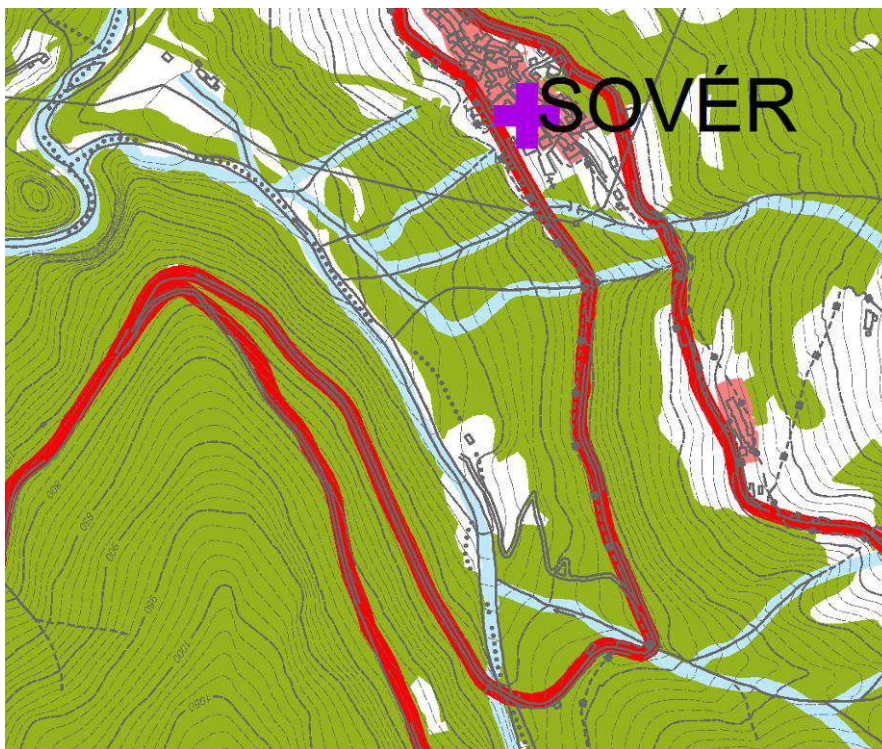
La strada si sviluppa quasi interamente su terreno privato, in parte incolta o sistemata a prato. I terreni dovranno pertanto essere espropriati e la scelta del tracciato ha valutato, oltre che le possibilità geomorfologiche, anche la massima limitazione del danno alle aree coltivate.

Solamente il tratto terminale della strada si sviluppa in “Area di protezione fluviale” regolamentata dall’art. 31bis, in particolare al comma 3.

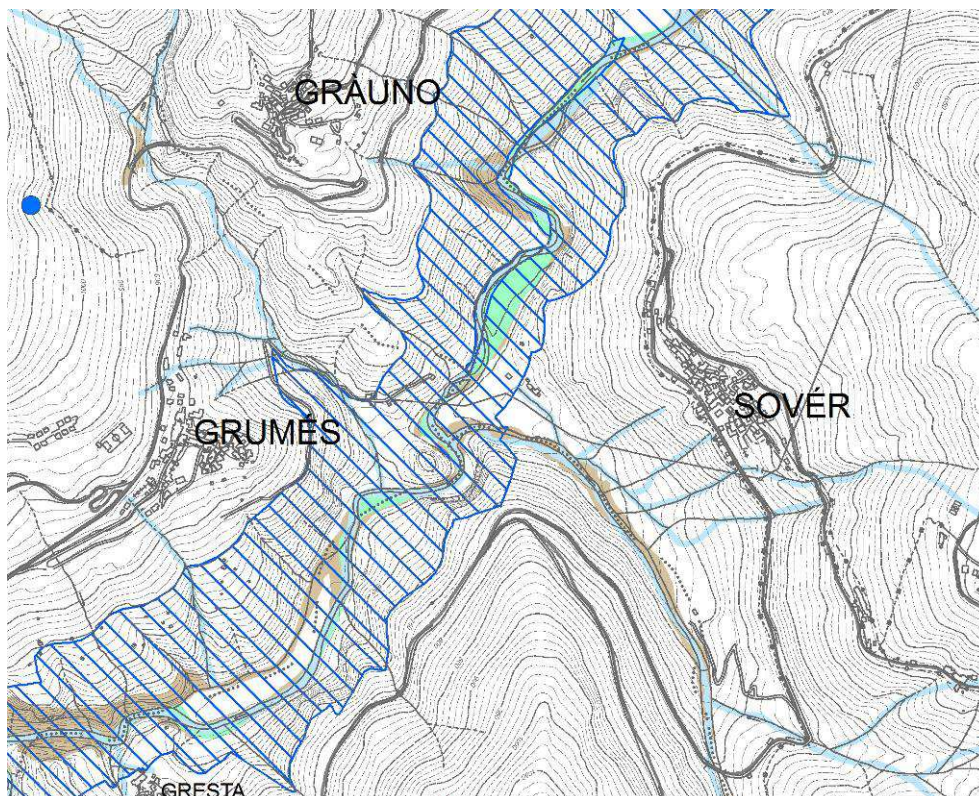
VERIFICA COMPATIBILITA’ PUP



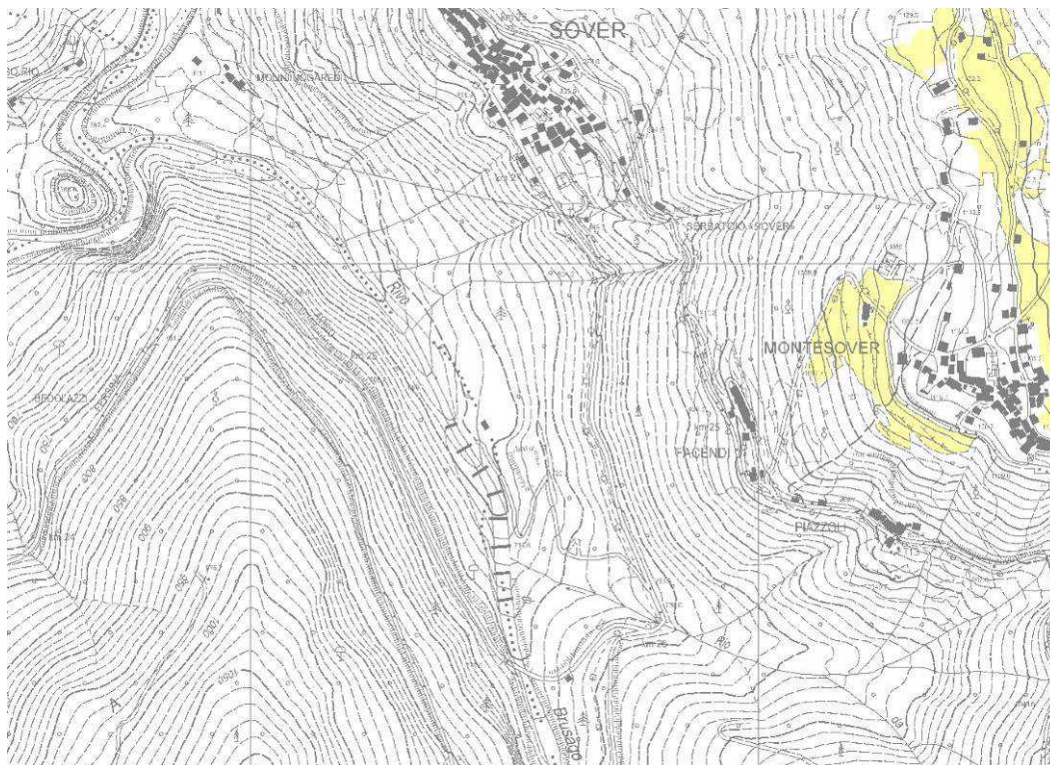
Carta del paesaggio. Il nuovo tracciato si sviluppa in area di interesse fluviale nella sua parte terminale, la restante in area di interesse forestale. Il tracciato esistente si sviluppa interamente in area di interesse forestale.



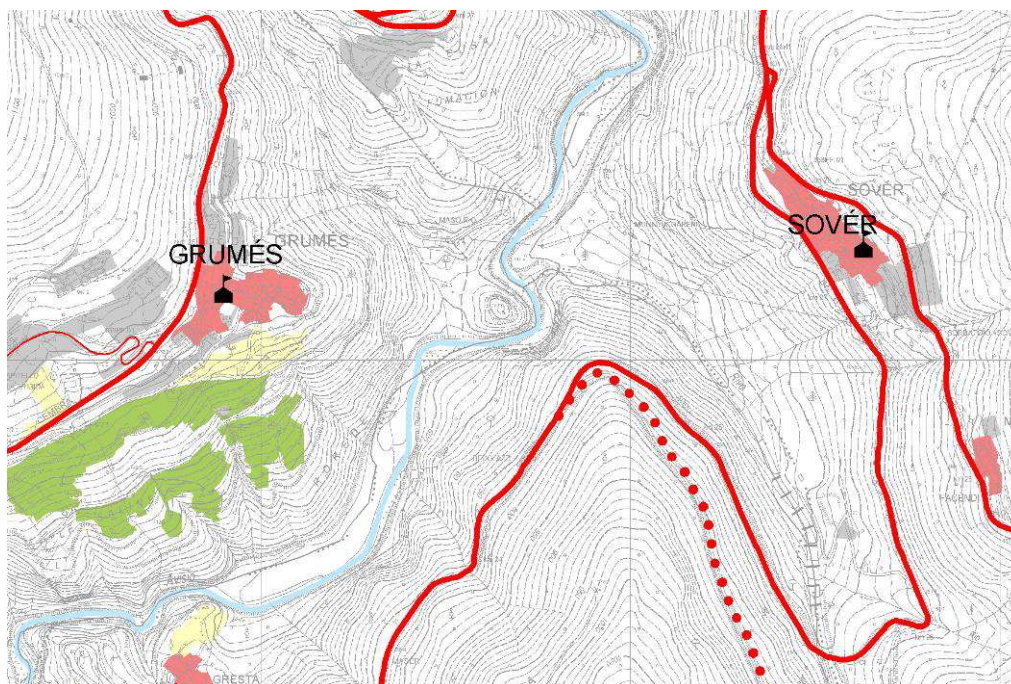
Carta dell'inquadramento strutturale. Nell'area del nuovo stracciato non sono previsti interventi strutturali.



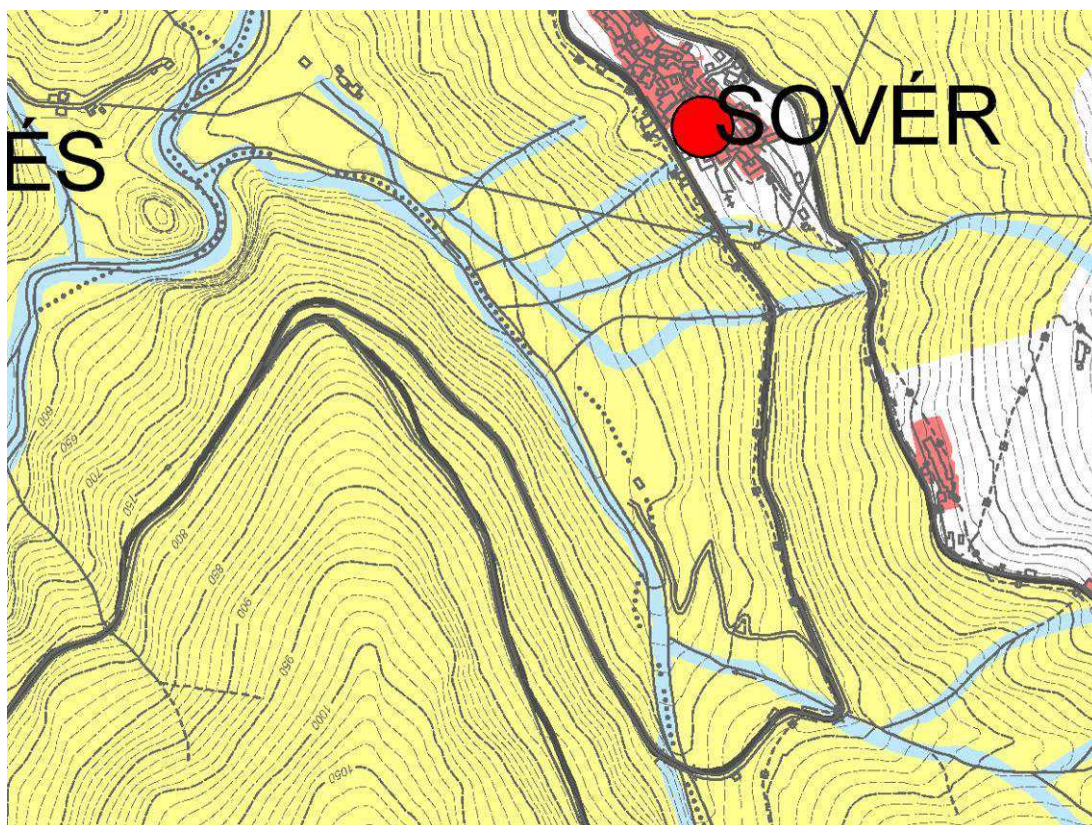
Carta delle reti ecologiche. Solamente il tratto terminale della strada ricade in area di protezione fluviale.



Carta del sistema agricolo. L'intero stracciato non è interessato da area di sistema agricolo di pregio.



Carta del sistema insediativo. Da questa carta appare evidente l'importanza di un collegamento tra le due sponde e in particolare tra gli abitati di Sover e Grumes.



Carta delle tutele paesistiche. L'intero stracciato si sviluppa in area di tutela ambientale.

La verifica della cartografia del PUP non evidenzia particolari vincoli. Significativo appare il vincolo di rispetto fluviale ma, trattandosi di una strada di attraversamento di un ambito fluviale, è scontato l'interessamento in quest'area. Si ricorda inoltre come il collegamento tra le due sponde sia storicamente sempre stato presente e inoltre come sia già presente l'esistenza di un ponte e di una viabilità, attualmente solo pedonale e non idonea alla percorrenza di mezzi meccanici.

VERIFICA COMPATIBILITA' PGUAP

TRATTO 1

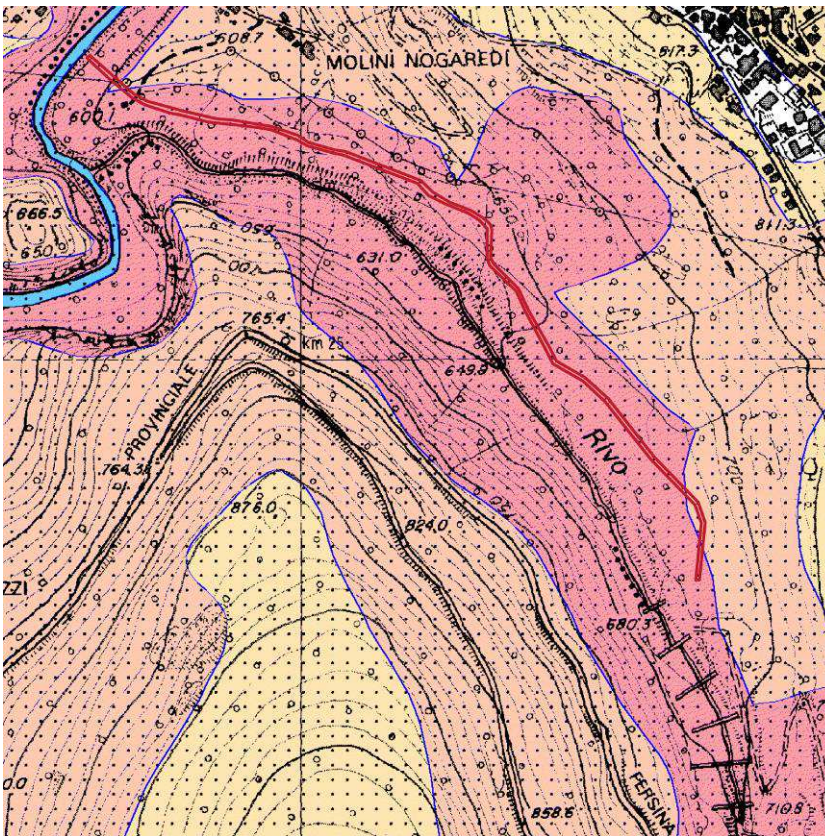
Il tratto 1 considera il tratto di strada di nuova proposizione. La lunghezza complessiva è di m 1054 e si svolge lungo il vecchio tracciato stradale utilizzato come pista a servizio del cantiere per la costruzione del Ponte sull'Avisio. Scorre in gran parte in sfregio alla proprietà demaniale del Rio Brusago attraversando alcuni rii secondarie non identificabili sul territorio. Tra questi il canale di presa a servizio degli opifici dei casolari dei Molini Nogaredi, non più utilizzato e interrotto. L'alveo del Rio Brusago che fiancheggia la strada si pone ad una discreta distanza e

posto ad una quota sensibilmente inferiore al piano stradale. Divide l'alveo vero e proprio e il tracciato stradale esistente e il nuovo proposto, un ammasso detritico di origine alluvionale ormai rinverdito da un bosco ceduo incolto e pecceta a copertura di una pietraia, segno di passate alluvioni. L'ultima che provocò tale ammassamento di detriti probabilmente fu quella del 1966. Da allora il torrente si è scavato un alveo più distante e profondo rispetto al proposto tracciato stradale.

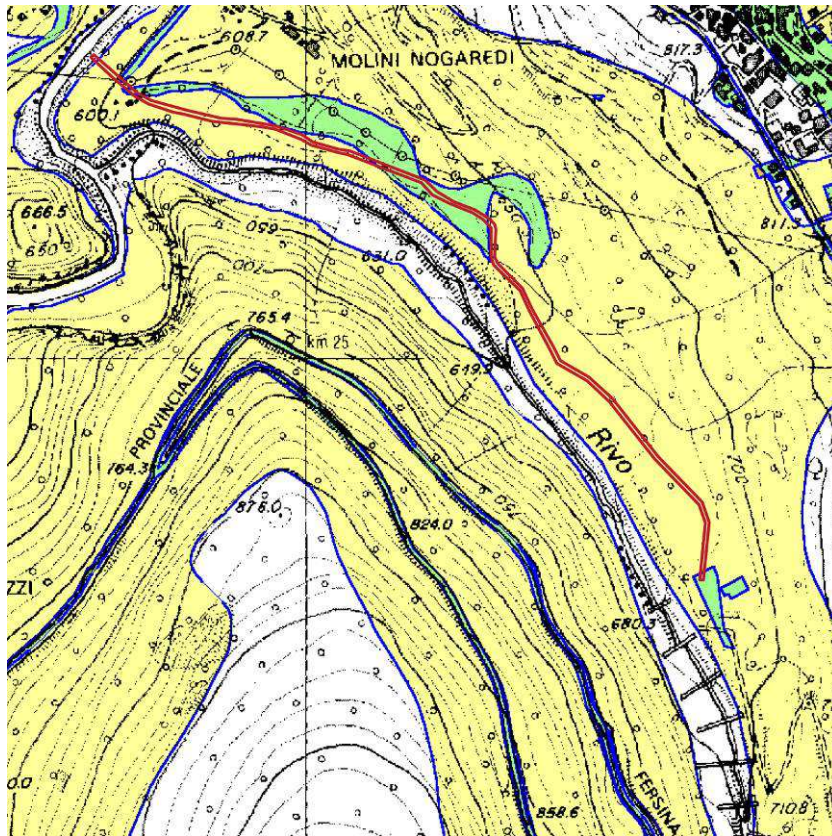
La strada proposta scorre quasi interamente in area a bosco. Il bosco si presenta incolto e composto prevalentemente da Abete rosso e Ontano.



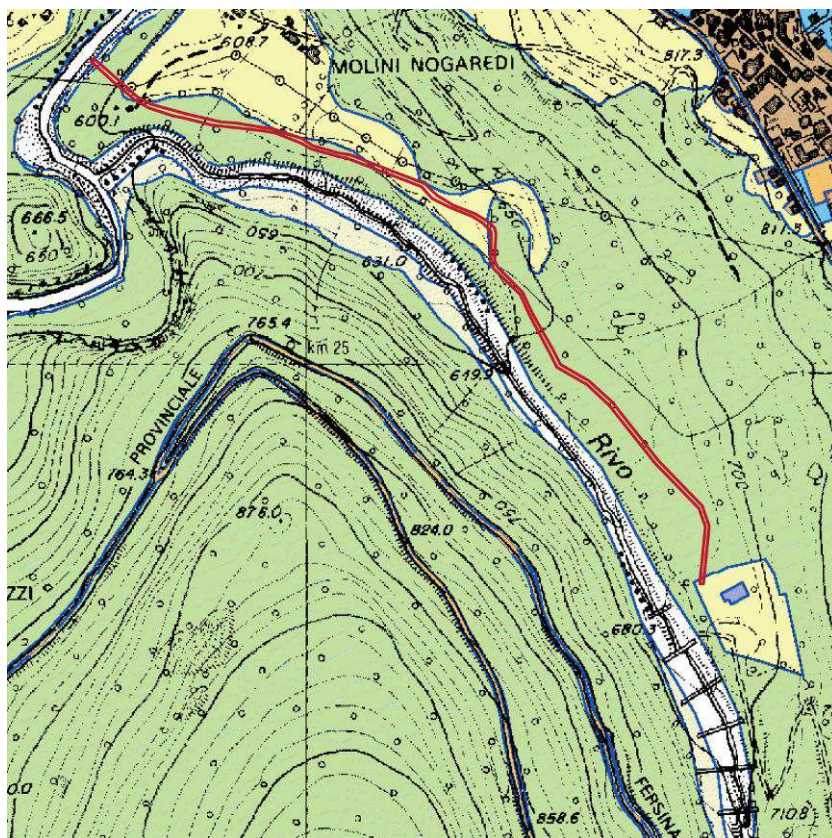
Inserimento strada



Carta di sintesi geologica



Carta PGUAP



Carta uso del suolo

Variante	PRG vigente	PRG variante	Pericolo Classe attuale	Classe uso del suolo vigente	Classe uso del suolo variante	Rischio PRG vigente	Rischio PRG variante
1	area agricola	viabilità locale	ELEVATO 1,0	AGRI 0,23	VIASEC 0,48	R1 moderato	R2 medio
1	area bosco	viabilità locale	MOD. 1,0	BOS 0,15	VIASEC 0,48	R2 medio	R2 medio

Nella tabella sopra esposta si sono suddivisi i settori di strada dove variano le caratteristiche riportate nelle varie carte. Dall'analisi delle mappe del P.G.U.A.P. per l'area interessata dalla proposta di variante al Piano Regolatore Generale si osserva come dal raffronto fra condizione in essere e condizione in previsione si raggiunge la classe massima di R2 – Rischio medio. Si ritiene quindi l'intervento ammissibile.

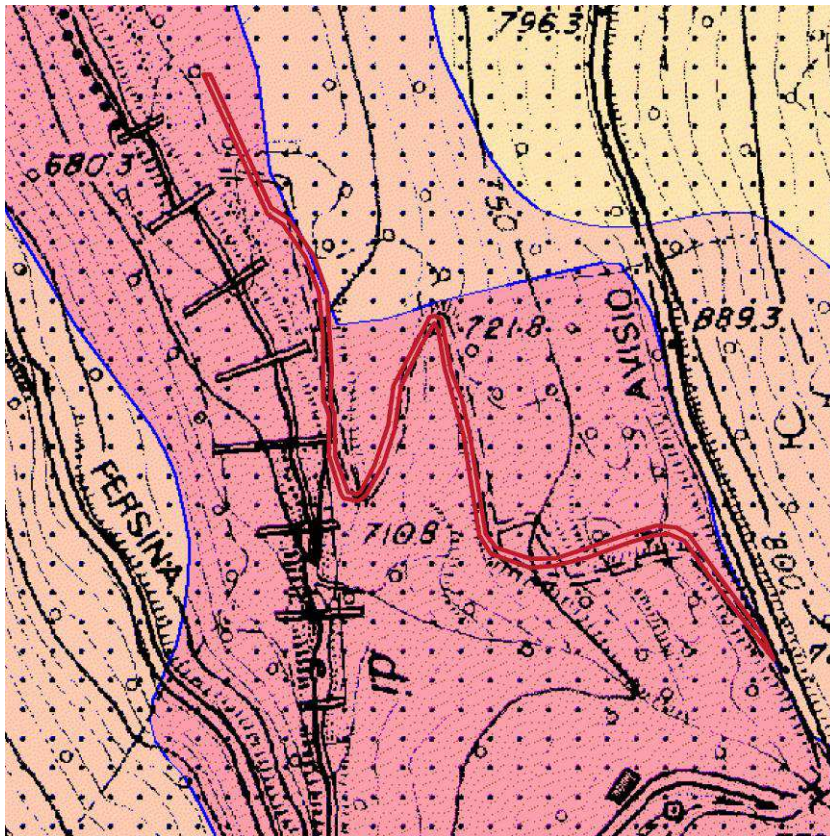
TRATTO 2

Tratto 2 considera il tratto di strada esistente. La lunghezza complessiva è di m 760 e si presenta come una strada asfaltata, di larghezza variabile tra i 3 e i 4 metri che supera il dislivello con alcuni tornanti. Si imbecca sulla S.P. n. 71 Fersina-Avisio, poco a sud dell'abitato di Sover, presso il ponte sul Rio da Molin. L'imbecco aggira l'area adibita a discarica scendendo con tre tornanti fino all'area del depuratore. Questa strada è presente su tutte le cartografie ma non presente sulle tavole di PRG. Visto che altrimenti il nuovo tracciato rimaneva monco, viene inserita anche questa strada nella Variante del PRG come strada esistente di interesse locale.

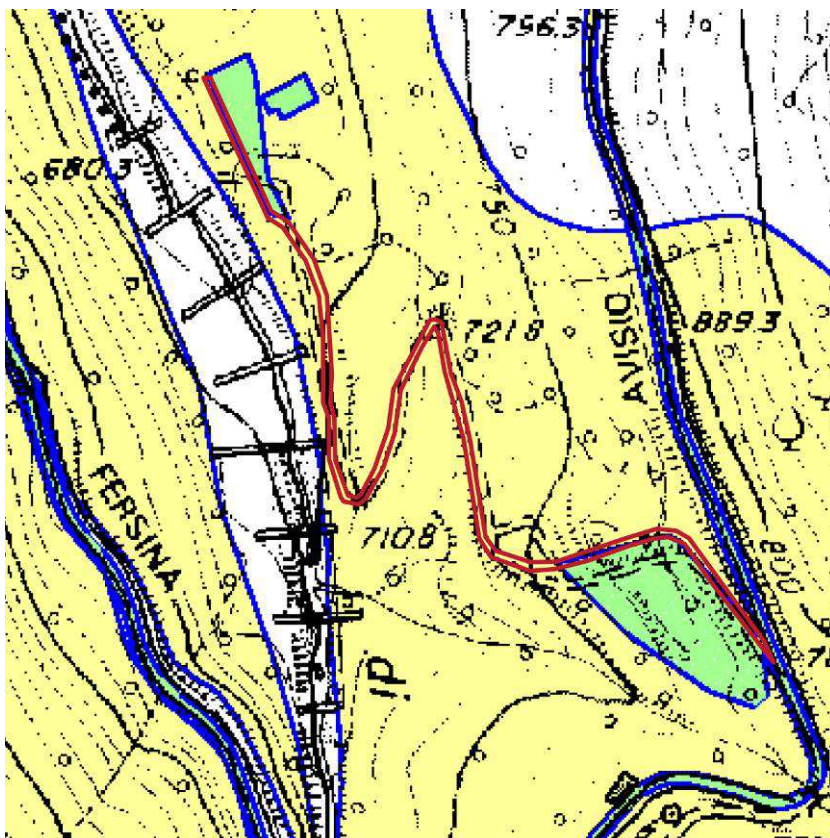
La strada si sviluppa quasi interamente in area a bosco ad esclusione dell'ultimo tratto che lambisce l'area agricola di pregio che circonda l'area del depuratore. Di fatto quest'area appare incolta con presenza di alberatura sparsa e cespugliosa.



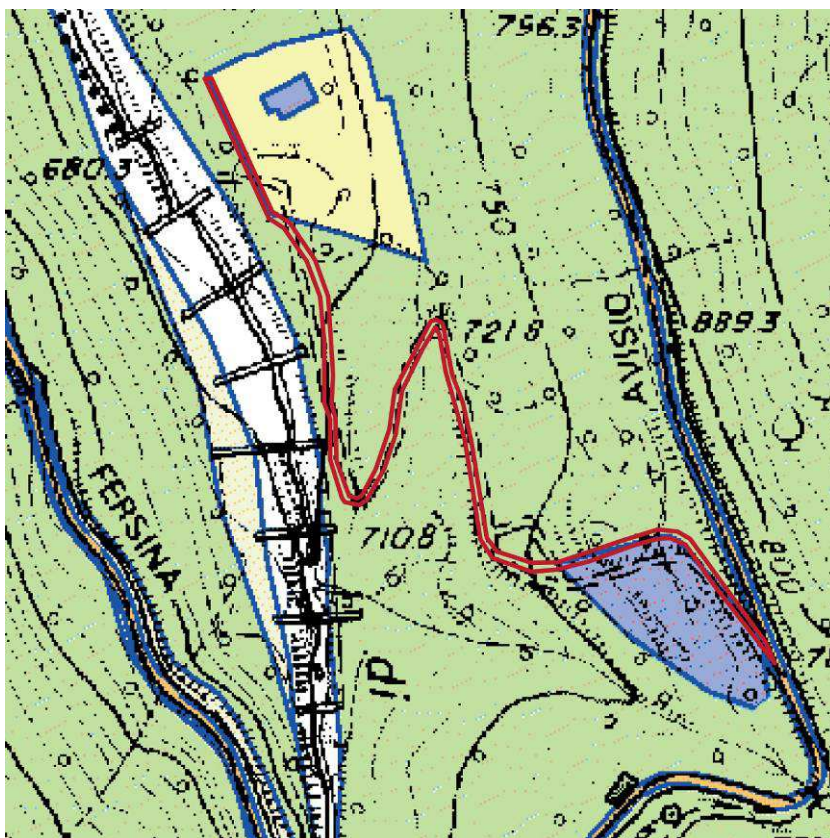
Inserimento strada



Carta di sintesi geologica



Carta PGUAP



Carta uso del suolo

Variante	PRG vigente	PRG variante	Pericolo Classe attuale	Classe uso del suolo vigente	Classe uso del suolo variante	Rischio PRG vigente	Rischio PRG variante
2	area bosco	viabilità locale	ELEVATO 1,0	BOS 0,15	VIASEC 0,48	R1 moderato	R2 medio

Dall'analisi delle mappe del P.G.U.A.P. per l'area interessata dalla proposta di variante al Piano Regolatore Generale si osserva come dal raffronto fra condizione in essere e condizione in previsione si raggiunge la classe massima di R2 – Rischio medio. Si ritiene quindi l'intervento ammissibile.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Imbocco della strada sulla S.P. n. 71



Inizio strada esistente



Strada esistente



Termine della strada esistente nei pressi del depuratore



Imbocco della pista di cantiere



Pista verso i Molini Nogaredi



Pista verso i Molini Nogaredi



Pista verso i Molini Nogaredi



Pista verso i Molini Nogaredi



Pista verso i Molini Nogaredi



Alveo del Rio Brusago presso i Molini Nogaredi



Pista verso i Molini Nogaredi



Bivio della pista presso dei Molini Nogaredi.- A destra una strada su fondi privati raggiunge i casolari, sulla sinistra prosegue la pista verso il ponte



Pista verso il ponte sull'Avisio



Strada verso i Molini Nogaredi



Pista verso il ponte sull'Avisio



Pista verso il ponte sull'Avisio. In evidenza il confine con la proprietà demaniale e il margine dei prati



Pista verso il ponte sull'Avisio



Il ponte sull'Avisio



Il ponte sull'Avisio